

Informazione Regolamentata n. 30016-2-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 26 Marzo 2026 10:37:08	MTF
--	--	-----

Societa' : CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

Utenza - referente : CARIFOSSN01 - Francesco Giaccardi

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 26 Marzo 2026 10:37:08

Data/Ora Inizio Diffusione : 26 Marzo 2026 10:37:08

Oggetto : Progetto di bilancio 2025 della Cassa di
Risparmio di Fossano SpA

Testo del comunicato

In data 25 marzo il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Fossano SpA ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2025, che presenta ottimi indicatori, con numeri in ulteriore crescita che confermano la solidità e redditività della società. L'utile d'esercizio sale da 34 a 43 milioni di euro, consentendo un forte irrobustimento dei fondi patrimoniali che raggiungono i 234 milioni, con indici di robustezza patrimoniale (Tier 1 21,49% e total capital 22,91%) circa doppi rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa ed adeguata remunerazione agli azionisti. Gli impieghi verso la clientela sono in forte crescita (+3,70%) e la costante attenzione posta dalla Cassa nell'erogazione e gestione del credito ha consentito di mantenere le percentuali delle sofferenze nette e delle inadempienze probabili rispetto agli impieghi su ottimi livelli rispetto alle medie del sistema, anche rispetto a banche di territorio di dimensioni e caratteristiche assimilabili. Al contempo, la raccolta diretta è cresciuta del 4,24% ed è stata trainata, in particolare, dall'aumento dei volumi relativi ai conti correnti liberi e vincolati, mentre le obbligazioni CRF si mantengono su livelli in linea rispetto allo scorso anno, contribuendo alla stabilità della raccolta stessa. Gli ottimi dati riportati si accompagnano ad altrettanti ottimi indicatori, quali ad esempio l'indice di redditività ROE che si attesta al 17,88%.



BILANCIO 2025 RECORD: PATRIMONIO A 234 MILIONI

In data 25 marzo il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Fossano SpA ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2025, che presenta ottimi indicatori, con numeri in ulteriore crescita che confermano la solidità e redditività della società.

L'utile d'esercizio sale da 34 a 43 milioni di euro, consentendo un forte irrobustimento dei fondi patrimoniali che raggiungono i 234 milioni, con indici di robustezza patrimoniale (Tier 1 21,49% e total capital 22,91%) circa doppi rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa ed adeguata remunerazione agli azionisti.

Gli impieghi verso la clientela sono in forte crescita (+3,70%) e la costante attenzione posta dalla Cassa nell'erogazione e gestione del credito ha consentito di mantenere le percentuali delle sofferenze nette e delle inadempienze probabili rispetto agli impieghi su ottimi livelli rispetto alle medie del sistema, anche rispetto a banche di territorio di dimensioni e caratteristiche assimilabili.

Al contempo, la raccolta diretta è cresciuta del 4,24% ed è stata trainata, in particolare, dall'aumento dei volumi relativi ai conti correnti liberi e vincolati, mentre le obbligazioni CRF si mantengono su livelli in linea rispetto allo scorso anno, contribuendo alla stabilità della raccolta stessa.

Gli ottimi dati riportati si accompagnano ad altrettanti ottimi indicatori, quali ad esempio l'indice di redditività ROE che si attesta al 17,88%.

Dichiara il Presidente Dott. Gianfranco Mondino: "L'esercizio 2025 è stato nuovamente il migliore di sempre per la Cassa di Risparmio di Fossano Spa, il risultato è diretta conseguenza delle strategie adottate negli ultimi decenni che hanno consentito un forte aumento dei volumi di attività, un attento contenimento dei costi di esercizio con indice di efficienza (cost/income, rapporto fra costi e margine di intermediazione) pari al 26,78 % quasi doppio rispetto alla media nazionale, il controllo dei rischi con sofferenze nette in costante riduzione (0,14%) a livello dei migliori dati nazionali e la buona redditività degli investimenti in titoli.

Tali risultati confermano che la ridotta dimensione aziendale non è di impedimento all'ottenimento di ottimi risultati economici e patrimoniali e che la buona redditività coincide con il buon servizio alla clientela testimoniato dall'incremento dei rapporti di conto corrente, della raccolta diretta ed indiretta e degli impieghi superiori alla media nazionale".



